



## COMUNICATO STAMPA

### OPERAZIONE “MARCHIO”

**DENUNCIATE DUE PERSONE PER FRODE AGGRAVATA IN COMMERCIO, ELEVATE DIFFIDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE PER 23.000 EURO CIRCA E SEQUESTRATI 4,5 QUINTALI DI PRODOTTI ALIMENTARI PER EVOCAZIONE MARCHI PROTETTI E CARENZA DI RINTRACCIABILITA’**

Nella scorsa settimana i **Carabinieri del Reparto Tutela Agroalimentare (R.A.C.) di Messina, Roma, Torino, Salerno e Parma** hanno eseguito numerosi controlli presso aziende agricole, caseifici, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, salumifici, liquorifici e frantoi accertando nelle province di seguito indicate, le seguenti violazioni:

- **in provincia di Reggio Calabria**, è stato **denunciato**, per frode aggravata in commercio (515-517bis c.p.), **il rappresentante di due ditte di liquori**, poiché vendeva come liquori alla “**Liquirizia di Calabria**” prodotti realizzati senza l’utilizzo della suddetta DOP. **Sequestrate 321 bottiglie (274,5 litri)** di liquore per mancanza di tracciabilità. Altresì, presso un'altra ditta dedita al commercio di liquori, veniva **elevata sanzione amministrativa** per l’utilizzo della denominazione “**Liquirizia di Calabria DOP**”, senza averne la prevista autorizzazione;
- **in provincia di Catania**, è stato **denunciato**, per tentata frode in commercio aggravata (56-515-517 bis c.p.), **il titolare di un ristorante/pizzeria**, poiché aveva posto in vendita prodotti dichiarando l’utilizzo di ingredienti a denominazione protetta non rinvenuti né nei locali aziendali né nella documentazione di acquisto;
- **in provincia di Roma**, venivano elevate **sanzioni amministrative** per l’indebita evocazione della DOP “**Mozzarella di Bufala Campana**” nel menù di un ristorante e per la vendita, in una pasticceria, di gelato al pistacchio convenzionale quale “**Pistacchio verde di Bronte DOP**”;
- **in provincia di Terni**, veniva **diffidato** l’amministratore di un salumificio a etichettare regolarmente 50 Kg di salsiccia di suino in quanto priva della prevista indicazione obbligatoria del luogo di provenienza;
- **in provincia di Lecco**, veniva **diffidato** l’amministratore di una ditta poiché pubblicizzava su un portale web, prodotti caseari evocativi delle DOP “**Fontina**” e “**Toma Piemontese**”;

- **in provincia di Torino**, è stato **diffidato** il responsabile di un caseificio per avere indebitamente evocato nelle proprie produzioni casearie le DOP “Caciocavallo Silano” e “Mozzarella di Bufala Campana”;
- **in provincia di Salerno**, presso una azienda agricola, una pizzeria e un ristorante, sono stati rispettivamente **sequestrati**, 150 Kg di fichi secchi, atti a divenire “Fico bianco del Cilento DOP”, 10 Kg di mozzarella di latte vaccino e 15 Kg di salumi, poiché tutti privi di rintracciabilità; elevate le previste **sanzioni amministrative**;
- **in provincia di Bari**, sono stati **sequestrati** 7 Kg di salumi, posti in vendita come “Capocollo di Martina Franca DOP” pur non essendo riconosciuta la denominazione di origine; altresì, presso un frantoio veniva **diffidato** il proprietario a identificare correttamente le partite di olio presenti nei silos.

01 marzo 2021